





Laboratorio di archeologia e storia delle arti

collana diretta da

Stefano Bruni

comitato scientifico

Gianfranco Adornato, Francesco Buranelli, Francesca Cappelletti,
Stella Sonia Chiodo, Alessandra Coen, Marco Collareta, Roberto Contini,
Valter Curzi, Gigetta Dalli Regoli, Lucia Faedo, Vincenzo Farinella, Michele Feo,
Françoise Gaultier, Sauro Gelichi, Elisabetta Govi, Sonia Maffei,
Concetta Masseria, Maria Elisa Micheli, Marina Micozzi, Andrea Muzzi,
Alessandro Naso, Fabrizio Paolucci, Giovanna Perini Folesani,
Maria Grazia Picozzi, Stefano Renzoni, Max Seidel,
Carlo Sisi, Lucia Tongiorgi Tomasi

Ogni volume è sottoposto a doppio referee anonimo.

La forma delle Muse: un dialogo di parole e immagini

Atti del convegno internazionale,
Urbino 9-11 dicembre 2024

a cura di Alessandra Coen, Maria Elisa Micheli, Anna Santucci



Edizioni ETS



www.edizioniets.com



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISTUM
DIPARTIMENTO
DI STUDI
UMANISTICI



Dipartimento
di Eccellenza
2023-2027

Volume pubblicato nell'ambito del Progetto di Eccellenza 2023-2027 del Dipartimento di Studi Umanistici
“La forma delle Muse: parola e immagine. Nuove frontiere del Cultural Heritage fra tradizione e innovazione digitale”

Comitato scientifico

Ulrico Agnati (Università di Urbino, DESP), Fabio Giorgio Cavallero (Università di Urbino, DISTUM), Alessandra Coen (Università di Urbino, DISTUM), Marco Gaiani (Università di Bologna, Dipartimento di Architettura), Simone Garagnani (Università di Urbino, DISTUM), Pier Giovanni Guzzo (Accademia dei Lincei), Alexander Heinemann (Eberhard Karls Universität, Tübingen), Rafael Hidalgo Prieto (Universidad Pablo de Olavide, Sevilla), Franco Luciani (Università di Urbino, DISTUM), Maria Elisa Micheli (Università di Urbino, DISTUM), Maurizio Paoletti (già Università della Calabria), Anna Santucci (Università di Urbino, DISTUM), Claudia Valeri (Musei Vaticani)

In copertina

Urbino (PU), Museo dei Gessi: calco ottocentesco del Gladiatore Borghese (© Università degli studi di Urbino Carlo Bo, DISTUM. Laboratorio di *Imaging for humanities*).

© Copyright 2025

EDIZIONI ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN cartaceo 978-884677404-0

Il presente PDF con ISBN 978-884677581-8 è in licenza **CC BY-NC**



Indice

Introduzione <i>Alessandra Coen, Maria Elisa Micheli, Anna Santucci</i>	vii
Per un progetto urbinato e il suo mondo di riferimento. <i>La forma delle Muse: parola e immagine. Nuove frontiere del Cultural Heritage fra tradizione e innovazione digitale</i> <i>Pier Giovanni Guzzo</i>	1
Architettura e rappresentazioni di edifici nella Grecia classica. Una nota epigrafica <i>Giovanni Marginesu</i>	7
Epigrafia dell'architettura: i contrassegni alfabetici su Porta Rosa a Velia <i>Luigi Vecchio</i>	15
La parola nello spazio domestico: testimonianze dalle case greco-romane in Cirenaica (Libia) <i>Jerzy Żelazowski</i>	31
Parole come immagini. Un riesame delle fonti letterarie ed epigrafiche relative alla biblioteca della <i>porticus Octaviae</i> e agli schiavi pubblici in essa impiegati <i>Franco Luciani</i>	45
Impressioni su un tempio. Plutarco e il tempio di Giove Capitolino a Roma <i>Eva Falaschi</i>	63
Prometeo: un mito e un'iconografia in divenire <i>Elvia Giudice</i>	73
La voce dell'artigiano etrusco. Elementi per un nuovo approccio all'epigrafia della produzione artigianale <i>Enrico Benelli</i>	83
L'inganno della parola: parola e immagine in alcuni specchi etruschi <i>Alessandra Coen</i>	89
Trachee (senza) serpenti: paradigmi interpretativi aperti nel santuario termo-minerale del Bagno Grande a San Casciano dei Bagni <i>Jacopo Tabolli</i>	99
Nel decoro l'immanenza. Ornato e presenza del dio <i>Gian Luca Grassigli</i>	107

Parole e gesti: la creazione dell'immagine giuridica dell' <i>Urbs</i> . Alcune osservazioni sullo spazio e sul potere a Roma tra <i>regnum</i> e <i>res publica</i> <i>Fabio Giorgio Cavallero</i>	117
Parola e immagine nella costruzione del potere augusteo. L'esempio del <i>pater patriae</i> <i>Mauro Menichetti</i>	129
Sotto il velo della didascalia. Icone dell'arte greca nascoste nella <i>Tabula Iliaca</i> Capitolina <i>Daniele Federico Maras</i>	137
Du τύπος au type : quelques réflexions sur le rôle des modèles dans la communication visuelle dans le monde romain <i>Martin Szewczyk</i>	161
La dialettica firma - autore - opera: una nota <i>Maria Elisa Micheli</i>	181
« <i>signa marmorea</i> » e lettere nel marmo: un caso studio da un contesto abitativo ostiense <i>Elisa Bazzechi</i>	193
Images et inscriptions sur les reliefs funéraires de banquet à Rome et en Italie, à l'époque romaine <i>Valérie Huet</i>	209
Between Text and Image: Imitations of Roman Aurei of Tiberius from Southeast Arabia <i>Daniela Williams, Michele Degli Esposti</i>	221
Il limite della razionalità. Epistemologia e neuroetica applicate all'indagine archeologica e alla storia dell'architettura antica: il caso del Ninfeo di Polifemo della <i>Domus Aurea</i> <i>Stefano Borghini, Alessandro D'Alessio</i>	229
Il <i>Census of Antique Works of Art and Architecture Known in the Renaissance</i> : origini, metodi e prospettive future <i>Kathleen W. Christian</i>	251
Oltre la visione. Tecniche di <i>imaging</i> avanzate per la digitalizzazione del patrimonio culturale <i>Simone Garagnani</i>	265
Parole, immagini, forme: Giancarlo De Carlo, la Grecia, Urbino <i>Anna Santucci</i>	277

Introduzione

Alessandra Coen, Maria Elisa Micheli, Anna Santucci

Il volume raccoglie gli Atti del convegno tenutosi a Urbino nel dicembre 2024 nell'ambito del Progetto DISTUM - Eccellenza 2023-2027, *La Forma delle Muse. Parola e immagine: nuove frontiere del Cultural Heritage fra tradizione e innovazione digitale* (<https://project.uniurb.it/dipartimento-di-eccellenza/>).

Gli interventi corrispondono alla vocazione multidisciplinare del progetto, che diventa interdisciplinare nell'indagine di temi specifici, discussi entro l'orizzonte storico-culturale del Mediterraneo classico (greco, etrusco e romano), tanto nella sua dimensione antica quanto in quella post-antica, connotata da fenomeni di trasmissione, permanenza e ricezione delle antichità nella cultura moderna e contemporanea dell'Occidente.

Attraverso una serie di contributi, il volume esemplifica percorsi tematici e metodologici tramite i quali la ricerca storico-archeologica e storico-artistica riflette sul ruolo che parole e immagini hanno avuto (e hanno) nei processi di produzione/rappresentazione/comunicazione e fruizione/ricezione/percezione di contesti, monumenti e manufatti antichi, sia negli ambiti dell'originaria appartenenza, sia in quelli che ne hanno definito il vissuto lungo tutto l'asse dei tempi successivi.

Architetture, pitture, mosaici, sculture, oggetti di uso quotidiano, monete etc. sono tra le categorie monumentali considerate in via preferenziale. Sulle loro superfici parole e immagini sono state materializzate (o anche solo "fantasticate" per iscritto) nell'intento di veicolare contenuti, le cui documentazione e lettura si confrontano con continui mutamenti di prassi operative e direttrici culturali. Parole e immagini sostanziano il dialogo multiforme che produzioni di pregio o seriali, celebrative o utilitaristiche intrecciano con e nello spazio pubblico o privato, civile o religioso, domestico o funerario.

Dopo l'introduzione di Pier Giovanni Guzzo, che aveva anche presentato il progetto nel suo evento inaugurale in Ateneo il 15 novembre 2023 (<https://www.youtube.com/watch?v=n54PfZLuCHA>), una prima serie di contributi sviluppa il tema del convegno in relazione alle architetture sia greche sia romane, delineandolo in alcuni dei suoi aspetti rappresentativi, che spaziano dall'iter progettuale alla destinazione d'uso, dalla funzione alla gestione, dalla realtà al racconto (contributi di Giovanni Marginesu; Luigi Vecchio; Jerzy Żelazowski; Franco Luciani; Eva Falaschi). A seguire sono i contributi che discutono il tema in rapporto all'artigianato e agli artigiani del mondo greco ed etrusco (Elvia Giudice; Enrico Benelli; Alessandra Coen); alle strategie e modalità di definizione, espressione e comunicazione della dimensione sacra e/o politica di luoghi e monumenti (Jacopo Tabolli; Gian Luca Grassigli; Fabio Giorgio Cavallero; Mauro Menichetti). Gli interventi successivi sono incentrati sulle produzioni scultoree, assumendo come osservatorio privilegiato le dinamiche inerenti alla creazione/trasmmissione/ricezione/ricreazione di modelli tra mondo greco e mondo romano e alla questione dell'autorialità delle opere (Daniele Federico Maras; Martin Szewczyk; Maria Elisa Micheli; Elisa Bazzechi; Valérie Huet), con un'apertura sul repertorio numismatico (Daniela Williams, Michele Degli Esposti). Chiudono il volume interventi che allargano la prospettiva fino al contemporaneo esaminato sotto diversi punti di vista, emblematici di paradigmi interpretativi, tecnologie digitali e permanenze dell'antichità classica (Stefano Borghini e Alessandro D'Alessio; Kathleen W. Christian; Simone Garagnani; Anna Santucci).

Avvertenze

Le abbreviazioni di periodici, lessici, enciclopedie e *corpora* di ambito archeologico seguono i criteri del Deutsches Archäologisches Institut.

Le abbreviazioni delle fonti greche seguono il Liddell Scott; quelle delle fonti latine il *Thesaurus Linguae Latinae*.